



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

- Il giorno quattordici del mese di febbraio dell'anno duemiladiciassette, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,
- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
 - visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
 - visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
 - visto il D.L. 195/2009;
 - vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
 - vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
 - visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
 - visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Napoli n° 40 del 29.04.2013;
 - preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
 - vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
 - visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
 - visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;
 - vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
 - visto l'art. 16 comma 7 Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare il ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito dei Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità sia per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali sia al fine di preservare la salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A. è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano ed il Termovalorizzatore di Acerra;

M

che con verbale dell'Assemblea del Socio Unico del 25/09/2013 il Socio Unico di questa SAP.NA SPA ha ritenuto che quest'ultima debba intrattenere rapporti diretti con le Amministrazioni Comunali, chiedendo alla S.A.P.NA SPA di fatturare il servizio istituzionalmente reso direttamente ai Comuni della Provincia di Napoli, provvedendo alla stipula di appositi contratti;

- che questa S.A.P.NA ha dato seguito alle indicazioni del socio Unico, adottando le necessarie azioni in merito all'esigibilità del credito vantato;
- considerato che, nonostante i numerosi solleciti effettuati ai Comuni della provincia di Napoli ai fini del recupero dei corrispettivi ad essi fatturati, relativi al servizio di smaltimento effettuato per gli anni 2013/2014/2015, il risultato non è stato sufficiente a garantire l'intero incasso, con gravi ripercussioni economiche e finanziarie per questa S.A.P.NA SpA;
- considerato che, nonostante i numerosi solleciti effettuati ai Comuni della provincia di Napoli ai fini del recupero dei corrispettivi ad essi fatturati, relativi al servizio di smaltimento effettuato anche per l'anno 2016, il risultato non è stato sufficiente a garantire l'intero incasso, con gravi ripercussioni economiche e finanziarie per questa S.A.P.NA SpA;
- che, pertanto, ricorre la necessità inderogabile di provvedere al recupero dei crediti vantati ponendo in essere tutte le azioni necessarie al fine di tutelare la S.A.P.NA , affidando ad un professionista abilitato l' esecuzione delle azioni legali;
- che presso questa S.A.P.NA. S.p.A. è istituito un elenco di professionisti iscritti al proprio albo professionale, abilitati all'esercizio della professione, suddiviso per categoria tra le quali rientrano quella degli avvocati amministrativisti, civilisti, penalisti e giuslavoristi;

per quanto sopra visto, considerato e premesso

DETERMINA

- di affidare all'avv. **Lorenzo Fusco** , legale di fiducia, iscritto all'elenco dei professionisti di questa SAP.NA. SpA, al prot. n. 4762/XIV.4 del 22/05/2015, l'incarico di patrocinare per conto della S.A.P.NA Spa avviando le azioni necessarie nei confronti del comune di Casandrino al fine di recuperare i crediti vantati e relativi al servizio di smaltimento effettuato da questa S.A.P.NA SpA per l' anno 2016;
- di fissare l'onorario dell' avv. Lorenzo Fusco, per l'espletamento dell'incarico contro il comune di Casandrino sulla base del D.M. 55/2014 con l'applicazione di uno sconto pari al 50%, oltre I.V.A., C.P.A. ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate, detratta la R.A.,

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
 - di dare comunicazione della presente determina al Direttore Tecnico ed all'Ufficio Amministrazione e Finanza della S.A.P.NA. S.p.A.;
 - che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico;
- Copia verrà inviata per conoscenza al socio unico ed al collegio sindacale.

L'Amministratore Unico

